



ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

Servizio informativo N° 18/2021 del 7 Maggio 2021 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Andamento settimanale	PAG. 02
MERCATO AGROALIMENTARE - Consiglio sull'agricoltura e super trilogio sulla PAC previsti alla fine di maggio	PAG. 03
MERCATO AGROALIMENTARE - Approvato Il programma per il mercato unico	PAG. 03
POLONIA - Apertura di nuove catene "hard discount" per i prodotti alimentari: ICE	PAG. 03
ARABIA SAUDITA - Verifica delle Autorità di controllo straniere ed elenco degli stabilimenti	PAG. 04
AUSTRALIA - Nuovi certificati di esportazione per i prodotti lattiero-caseari	PAG. 04
SCAMBI UE/INDIA - Possibile rilancio dei negoziati commerciali	PAG. 04
ESPORTAZIONE VERSO PAESI TERZI - REPUBBLICA DOMINICANA - Programma di eliminazione delle tariffe per il latte in polvere	PAG. 05
CINA E INDIA - Le sfide per sfamare oltre un miliardo di persone: Clal	PAG. 05
FORMAGGI D.O.P. E I.G.P. - Nuovi testi normativi	PAG. 06
FORMAGGI D.O.P. - "PARMIGIANO REGGIANO" - Le ricette per frenare la sovrapproduzione: www.alimentando.info	PAG. 07
FORMAGGI D.O.P. - "GORGONZOLA" - Rappresenterà il Piemonte a Expo Dubai: www.alimentando.info	PAG. 07
FORMAGGI D.O.P. - "PECORINO ROMANO" - La qualità Europea nella sua forma migliore. On air lo spot dal 1 maggio su la7: www.pecorinoromano.com	PAG. 07
FIERE ED EVENTI - Webinar "Sviluppare il business in momenti di crisi: consigli pratici" - 11 maggio 2021	PAG. 08
MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO - Le news di Formaggi&Consumi dal 1° al 7 maggio 2021	PAG. 09
MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Asta Global Dairy Trade del 04/05/21: Clal	PAG. 13
LATTE SCREMATO IN POLVERE - Prezzi, settimana dal 26 aprile al 2 maggio 2021: Eucolait	PAG. 16
BURRO - Prezzi, settimana dal 26 aprile al 2 maggio 2021: Eucolait	PAG. 17
PREZZI - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 3 al 7 maggio 2021	PAG. 18

Partita IVA / Codice Fiscale 07043480966 - Sito web: www.assocaseari.it

SEDI OPERATIVE:

00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - tel. +39 06.58301087 - fax +39 06.5817299 e-mail: assocaseari@confcommercio.it

26100 CREMONA - Via Manzoni, 2 - tel. +39 0372.464280 - fax +39 0372.463432 - e-mail: info@assocaseari.it

SEDE LEGALE: 20121 MILANO - C.so Venezia 47/49

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO QUESTA SETTIMANA – A cura di Lorenzo Petrilli ed Emanuela Denti -

- Sul mercato nazionale, grazie ad una domanda leggermente crescente, i prezzi del **latte** crudo si stanno un po' riprendendo con contratti fatti tra 0,32 e 0,33 €/kg. Per quanto riguarda la **crema** nazionale di qualità, non vi è offerta ma neanche domanda e la poca venduta viene trattata tra 1,84 e 1,88 €/kg. Lo scremato invece tra 0,18 e 0,19 €/kg. I suddetti prezzi si intendono partenza.

Sui mercati esteri, sul latte crudo si possono trovare offerte anche a prezzi inferiori rispetto a settimana scorsa, ma comunque sempre troppo care rispetto alla merce nazionale. Tutt'altro andamento ha la crema, con richieste che durante la settimana hanno oscillato intorno a 1,96 €/kg. Anche lo scremato è cresciuto di qualcosa rispetto alla settimana scorsa con offerte tra 0,19 e 0,21 €/kg. I suddetti prezzi si intendono franco arrivo Nord Italia.

- Questa settimana, Kempton ha voluto forse dare un segnale ribassando il **burro** di € 0,05 il minimo, oggi 3,85 €/kg, e di € 0,10 il massimo che va a 3,95 €/kg. L'Olanda, invariata, conferma il 3,92 €/kg. Anche la Francia imperterrita conferma per la quinta settimana il 4,23 €/kg. La media di questa settimana dei tre bollettini che prendiamo in considerazione è 4,017 €/kg. I bollettini olandese e tedesco questa volta sono abbastanza allineati al mercato.

Sul mercato ci sono i polacchi che hanno voglia di vendere, anche se però non vi è una grossa domanda. Offerte intorno a 3,75 €/kg per la merce polacca e a 4,00 €/kg per quella tedesca.

- Lascia perplessi come il Global Dairy Trade abbia ripercussioni sul mercato comunitario solo quando sale e non venga assolutamente considerato quando ha il segno meno. Ecco che dopo martedì il **latte in polvere** è stato trattato a prezzi un po' in crescita e il mercoledì subito la Germania ha aumentato l'intero e lo scremato sia alimentare che zootecnico. L'Olanda ha aumentato lo scremato sia alimentare che zootecnico. L'unica rimasta invariata è la Francia. I venditori dopo l'aumento dei mercuriali hanno immediatamente adeguato i prezzi di offerta che ormai hanno superato di poco i 2.700 €/Ton.

- **Siero in polvere:** questa settimana aumenta sul bollettino olandese e francese e resta invariato su quello tedesco.

- I bollettini italiani dei **formaggi** segnano un calo per il Parmigiano Reggiano a Milano e a Modena solo la voce dello stagionato 12 mesi, e a Mantova tutte le voci. A Brescia, in aumento le voci del Grana Padano più stagionato e in calo quelle del meno stagionato.

Quotazioni medie UE in aumento per il Gouda e l'Edamer, entrambi a 3,18 €/kg, in calo per l'Emmentaler a 4,85 €/kg e stabili per il Cheddar a 3,10 €/kg.

NB: I prezzi pubblicati devono essere considerati solo indicativi di una tendenza di mercato, in quanto miscellanea non solo di prezzi effettivi di vendita, ma anche di prezzi di offerte e/o richieste rilevate sul mercato.

	Week 18	Week 17	Week 16	Week 15
BURRO (D)	3,85 – 3,95	3,90 – 4,05	3,95 – 4,05	4,00 – 4,10
BURRO IMPACCHETTATO 250 GR (D)	3,90 – 4,15	3,78 – 3,95	3,78 – 4,05	3,78 – 4,05
BURRO (F)	4,23	4,23	4,23	4,23
BURRO (NL)	3,92	3,92	3,99	4,04
SMP USO ALIMENTARE (D)	2540 – 2640	2500 – 2600	2500 – 2600	2500 – 2550
SMP USO ALIMENTARE (F)	2550	2550	2530	2500
SMP USO ALIMENTARE (NL)	2540	2510	2500	2530
SMP USO ZOOTECNICO (D)	2470 – 2490	2450 – 2470	2430 – 2450	2400 – 2420
SMP USO ZOOTECNICO (NL)	2540	2510	2460	2460
WMP (D)	3230 – 3330	3200 – 3300	3200 – 3300	3200 – 3300
WMP (F)	3270	3270	3270	3250
WMP (NL)	3130	3130	3130	3170
SIERO IN POLVERE USO ALIMENTARE (D)	1100-1150	1100-1150	1100-1150	1070-1150
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (D)	1000-1020	1000-1020	1000-1020	1000-1020
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (F)	1005	985	985	940
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (NL)	1020	1010	1010	1010

Import/export Nord America marzo 2021

Nonostante le difficoltà logistiche, a marzo le esportazioni statunitensi sono aumentate con tassi di crescita a due cifre per tutte le principali materie prime. La Cina è il motore chiave di questa tendenza al rialzo, seguita dal Sud-Est Asiatico e dal Messico. Anche i dati del primo trimestre 2021 sono positivi, soprattutto per il siero e l'SMP.

Le esportazioni di SMP sono aumentate per il secondo mese consecutivo, +37% mar.'21/mar.'20. Tutte le principali destinazioni hanno aumentato i quantitativi acquistati a marzo dagli USA tranne l'Indonesia, mentre nel primo trimestre 2021 la Cina ha registrato un incremento sostanziale (da 403 Tons nel 2020 a 9710 Tons nel 2021) e i Paesi MENA hanno più che raddoppiato i volumi. La domanda cinese assorbe anche gran parte del siero statunitense, sempre più in crescita (+31% mar.'21/mar.'20).

Dopo cinque mesi di calo, le esportazioni degli Stati Uniti di formaggio sono aumentate del 10% mar.'21/mar.'20, grazie alle maggiori spedizioni verso quasi tutte le principali destinazioni, incluso il Messico (+11% mar.'21/mar.'20) che hanno quasi compensato il calo dei primi due mesi dell'anno. L'export di burro è in continua forte crescita, +170% mar.'21/mar.'20 e +118% genn-mar.'21/genn-mar.'20, soprattutto grazie all'aumento della domanda dei Paesi MENA, Egitto e Arabia Saudita.

Per quanto riguarda le importazioni statunitensi, l'Australia è la principale dell'aumento per il formaggio, migliorando i volumi cumulativi per il primo trimestre che restano, però, ancora sotto dei livelli del 2020 (-2% genn-mar.'21/genn-mar.'20). I volumi di burro importati sono aumentati notevolmente, +119% mar.'21/mar.'20 e +41% genn-mar.'21/genn-mar.'20.

Le esportazioni canadesi di siero sono cresciute per il secondo mese consecutivo, grazie alla forte domanda del sud-est asiatico, in particolare del Vietnam. L'export di SMP continua a calare, con perdite significative registrate nella principale destinazione, i Paesi MENA (-66% genn-mar.'21/genn-mar.'20). Relativamente alle importazioni, il formaggio continua a crescere, con merce di origine UE in aumento (+23% genn-mar.'21/genn-mar.'20).

US EXPORTS - MARCH 2021				
Product	Volume in tonnes	Δ% YTD 1/1/20	Volume YTD in tonnes	Δ% YTD 1/1/20
Cheese	27 125	+10%	52 758	+9%
Whey	52 103	+21%	140 381	+27%
SMP	86 913	+37%	221 477	+18%
WMP	4 393	+12%	10 290	+8%
Butter	4 136	+170%	10 502	+118%
Butteroil	400	+32%	1 171	+30%
Lactose	30 818	+20%	75 935	+1%
Infant formula	3 093	+8%	7 325	+13%
WPC	3 234	+6%	15 935	+6%

CANADA EXPORTS - MARCH 2021				
Product	Volume in tonnes	Δ% YTD 1/1/20	Volume YTD in tonnes	Δ% YTD 1/1/20
Whey	7 056	+21%	17 512	+7%
SMP	1 845	+68%	4 646	+64%
Cheese	929	+11%	2 111	+35%

CANADA IMPORTS - MARCH 2021				
Product	Volume in tonnes	Δ% YTD 1/1/20	Volume YTD in tonnes	Δ% YTD 1/1/20
Cheese	3 488	+14%	9 004	+21%
Butter	1 862	+1%	5 151	+6%
WPC	715	+2%	1 960	+24%

Source: Trade Data Monitor

CONSIGLIO SULL'AGRICOLTURA E SUPER TRILOGO SULLA PAC PREVISTI ALLA FINE DI MAGGIO

(05/05/21) La presidenza portoghese del Consiglio europeo ha deciso di anticipare la data della prossima riunione del Consiglio sull'agricoltura in concomitanza con il prossimo super trilogio sulla PAC previsto per il 25-27 maggio. La speranza è quella di concludere i negoziati sulla riforma della PAC prima della fine del mandato portoghese (la Slovenia assumerà la presidenza di turno dal 1° luglio).



L'argomento più spinoso resta il dossier dell'Organizzazione Comune del Mercato (OCM), tuttavia il Consiglio ha mostrato la volontà di accettare le proposte del Parlamento europeo sulle ulteriori esenzioni antitrust per le organizzazioni interprofessionali mentre il Parlamento potrebbe mitigare le sue richieste sulla piena conformità delle importazioni agli standard comunitari. Probabilmente le disposizioni previste in materia verranno sostituite da una dichiarazione comune sul commercio internazionale.

APPROVATO IL PROGRAMMA PER IL MERCATO UNICO

(05/05/21) In seguito al consenso del Consiglio UE, lo scorso 28 aprile il Parlamento europeo ha approvato il Programma per il Mercato Unico 2021/2027. Saranno spesi 4,2 miliardi di euro per il sostegno delle PMI, controlli più efficaci sulla sicurezza alimentare, miglioramenti del benessere degli animali, sostegno delle competenze digitali, sorveglianza del mercato unico (repressione delle truffe e dei tentativi di frode) e sostegno alla transizione verde.



Una scheda informativa che delinea gli elementi principali e i piani di spesa per i prossimi sette anni può essere trovata al link <https://ec.europa.eu/docsroom/documents/45590>.

2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

POLONIA: APERTURA DI NUOVE CATENE "HARD DISCOUNT" PER I PRODOTTI ALIMENTARI

(06/05/21) A 15 anni dalla chiusura dei punti di vendita di "Leader Price", nota catena di negozi "hard discount", caratterizzata da un relativamente ristretto numero di prodotti (circa 1000) e da allestimenti "senza fronzoli" per i clienti, nella quale non erano accettate le carte di credito, hanno fatto il loro debutto in Polonia i punti di vendita di "Mere", "Vollmart" e "Supeco", che a tale format si ispirano.



Inoltre sono caratterizzate dall'aver aperto i loro punti vendita in città piccole (50/100.000 abitanti), nelle quali si presuppone che i clienti siano prevalentemente orientati al prezzo. 'Mere' ha 4 punti vendita ed è di proprietà di Torgservis, una importante società russa Torgservis. Anche "Vollmart" appartiene ad una importante società commerciale polacca, Brand Distribution Group, mentre "Supeco" appartiene al gruppo Carrefour ed è aperta anche ai grossisti.

Gli analisti settoriali ritengono che la formula dell'hard discount non possa tornare in larga misura in Polonia, considerando che catene quali Biedronka, Lidl e Netto, partendo da questo format si sono evolute in supermercati tradizionali caratterizzati da una capillare rete di punti vendita su tutto il territorio ed un'offerta sempre più ampia di prodotti alimentari anche freschi oltre ad un'offerta selezionata di prodotti per la casa.

[Da ICE]

ARABIA SAUDITA: VERIFICA DELLE AUTORITÀ DI CONTROLLO STRANIERE ED ELENCO DEGLI STABILIMENTI

(05/05/21) L'Arabia Saudita ha notificato attraverso il WTO (sistema SPS) una [bozza](#) sulle misure di verifica delle Autorità di controllo dei Paesi che esportano, o che desiderano esportare, in Arabia Saudita.

Se approvata, le Autorità competenti saranno responsabili dell'approvazione degli stabilimenti interessati ad esportare in Arabia Saudita.

Il documento stabilisce che le tasse che dovrebbero versare gli stabilimenti con sede in Europa dovrebbero essere pari a 27000 Riyal (circa 6.000 euro).

La Commissione UE sta traducendo il testo in inglese.



AUSTRALIA: NUOVI CERTIFICATI DI ESPORTAZIONE PER I PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

(05/05/21) Al fine di modernizzare la tecnologia e rispondere più rapidamente ai cambiamenti nel panorama delle esportazioni di merci australiane, l'attuale *Export Documentation System* (EXDOC) verrà sostituito dal *New Export Documentation System* ([NEXDOC](#)) a partire dal 17 maggio p.v.. L'attuale certificato verrà accettato per ulteriori quattro settimane.

Nel 2020, l'Australia ha esportato nella UE circa 3,3 milioni di euro di prodotti lattiero-caseari (principalmente formaggi), un volume leggermente superiore rispetto a quello del 2019.



SCAMBI UE/INDIA: POSSIBILE RILANCIO DEI NEGOZIATI COMMERCIALI

(05/05/21) Pare che la UE e l'India stiano per rilanciare i dialoghi per un Accordo di Libero Scambio, interrotti dopo 11 round di negoziati nel 2013 a causa di contrasti nei campi dell'agricoltura e della farmaceutica. Sabato 8 maggio è previsto un vertice on-line tra le due parti.

Con 1,3 miliardi di consumatori, l'India è un potenziale

enorme mercato per la UE. Attualmente, il Paese asiatico acquista solo l'1,7% delle esportazioni comunitarie totali.



ESPORTAZIONI VERSO LA REPUBBLICA DOMINICANA: PROGRAMMA DI ELIMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL LATTE IN POLVERE

(30/04/21) A seguito ai colloqui tra la UE e la Repubblica Dominicana, è stata presa la decisione di eliminare i dazi sulle importazioni del latte in polvere comunitario (040210 e 040221).

La tabella di seguito mostra il programma di eliminazione, sia nell'ambito dei contingenti che fuori. Si noti la situazione insolita dei periodi gennaio-giugno 2021 e gennaio-giugno 2022, quando il dazio contingentale sarà superiore a quello fuori contingente.

Preferential import treatment into the Dominican Republic for EU milk powders under tariff lines 0402.10, 0402.21, 0402.29 in EPA framework				
Out of quota (calendar year)		In-quota duty rate (year July to June)		
2021	6%	2021	(01/01-30/06)	11%
			(01/07-31/12)	5%
2022	0%	2022	(01/01-30/06)	5%
			(01/07-31/12)	0%
2023	0%	2023	(01/01-30/06)	0%
			(01/07-31/12)	0%

CINA ED INDIA: LE SFIDE PER SFAMARE OLTRE UN MILIARDO DI PERSONE

(03/05/21) La Cina è il Paese che ha la maggior fame di cereali, con una dinamica che cresce in modo vertiginoso: lo scorso anno le importazioni di mais sono cresciute del 136%; quelle di frumento del 154%, quelle di sorgo del 479% e quelle di orzo del 36%. Riguardo la soia, ha già esaurito le capacità di fornitura del Brasile e si sta rivolgendo agli USA.

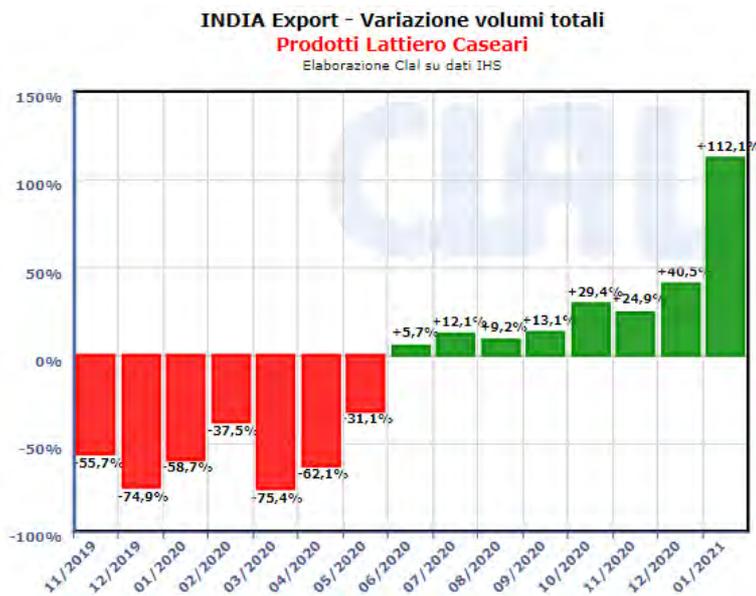
Per scongiurare le ricorrenti carestie che hanno caratterizzato l'Impero di mezzo, la Cina nel 1996 ha decretato un piano di incentivi alla produzione nazionale per assicurare una indipendenza alimentare del 95%, che ha portato alla creazione di unità agricole di vaste dimensioni con la necessità di importare tecnologie e strumenti produttivi, compresi gli animali ed il fieno per nutrirli.

La tumultuosa crescita economica con lo spostamento di forza lavoro dalla campagna alle aree urbane industrializzate, ha poi determinato una nuova, consistente classe media che ha cambiato le proprie abitudini di consumo abbandonando la tradizionale dieta di sussistenza e facendo esplodere la domanda per cibi a maggior contenuti nutritivi ed energetici, compresi carne e latte. Di conseguenza il governo ha aperto la possibilità per delle "importazioni alimentari moderate", che hanno portato la Cina a diventare nel 2011 il maggior importatore mondiale, attuando anche pratiche aggressive di accaparramento di terreno in Africa ed America latina ed acquisti in Australia ma anche nell'Unione Europea. Si ritiene che dal 2010 la Cina abbia investito in queste azioni 94 miliardi di dollari, acquisendo 3,2 milioni di ettari.

Nel contempo, le pratiche di agricoltura intensiva hanno comportato alti livelli di degradazione ambientale e contaminazione del suolo, portando il governo ad annunciare la necessità di proteggere 120 milioni di ettari di terreno arabile per garantire una sicurezza alimentare. Inoltre, lo scorso agosto il presidente Xi Jinping ha lanciato l'operazione 'Piatto pulito' per combattere lo spreco alimentare che si ritiene potrebbe permettere di nutrire ogni anno 200 milioni di persone, coinvolgendo anche i ristoranti per servire porzioni ridotte. Tutti questi sono segnali che lasciano intuire come la Cina, che oltre alle spese per le importazioni ogni anno investe 206 miliardi di dollari in incentivi agricoli, possa essere sull'orlo di una crisi alimentare.

La medesima situazione di sovrappopolazione e scarsità alimentare si trovava in India, l'altro gigante asiatico. L'approccio però della grande democrazia indiana è stato diverso e si è basato sulla compartecipazione della popolazione basata sulle caratteristiche della società.

Nel 1965 l'allora primo ministro Lal Bahadur Shastri aveva richiesto agli indiani di osservare un giorno di digiuno ogni lunedì per condividere e farsi carico dei problemi di scarsità alimentare che costringevano il Paese ad importare 10 milioni di tonnellate di cereali all'anno.



CLAL.it – India: Export di prodotti Lattiero Caseari

Nel 1966 iniziava la cosiddetta rivoluzione verde, che grazie all'introduzione di sementi ad alto rendimento ed al miglioramento delle tecniche produttive nella miriade di villaggi che compongono il tessuto rurale, portava all'autosufficienza alimentare. La stessa dinamica ha caratterizzato la produzione lattiera, facendo ora dell'India il maggiore produttore mondiale, in grado anche di esportare alcune commodity. Questo successo ha portato però anche ad un certo rilassamento ed al sorgere di tensioni fra la popolazione urbana e quella rurale, con gli economisti tentati di applicare delle riforme agricole taglia-incolla secondo modelli di mercato prestabiliti, spalancando le porte alle importazioni col conseguente probabile stravolgimento della base produttiva.

Chi nutrirà la Cina? Questo era il titolo nel 1995 del libro di Lester Brown, fondatore del Worldwatch Institute. Adesso la risposta è arrivata: il mondo, e la tensione sul prezzo della materie prime ne è la dimostrazione. Parimenti è logico chiedersi chi nutrirà l'India, che deve confrontarsi fra l'evoluzione della scelta di uno sviluppo basato sulla propria struttura sociale e la nuova domanda di consumo. La nostra storia dei Paesi europei dimostra come le carestie del passato sono state eliminate grazie alle condizioni di pace, di sviluppo sociale e tecnologico. L'economista premio nobel indiano Amartya Sen ha scritto "nessuna democrazia che funziona ha mai sofferto una carestia". Questa dovrebbe essere la lezione da prendere fra la grande democrazia indiana ed il grande centralismo cinese per la sicurezza alimentare mondiale.

[Da Clal - Fonte: [eDairyNews](https://www.edairynews.com)]

3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

NUOVI TESTI NORMATIVI

(07/05/21) Nell'ultima settimana sono stati pubblicati i seguenti testi normativi:

- **PROVVEDIMENTO 21 aprile 2021** – Modifica del disciplinare di produzione della denominazione «Stelvio»/«Stilfser» registrata in qualità di denominazione di origine protetta in forza al regolamento (CE) n. 148/2007 del 15 febbraio 2007. (21A02461) (GU n.102 del 29-4-2021)

BERTINELLI (PARMIGIANO REGGIANO): LE RICETTE PER FRENARE LA SOVRAPPRODUZIONE

(05/05/21) Penalizzare gli eccessi produttivi e rendere più conveniente destinare il latte ad altre produzioni. E' quanto si intende predisporre nel piano di sviluppo 2022 del Consorzio del Parmigiano Reggiano per frenare la sovrapproduzione e contenere la caduta dei prezzi. Lo rivela lo stesso Bertinelli in un'intervista a Italia Oggi.

Nel breve termine, "bisogna trovare degli sbocchi alternativi per il latte certificato fuori quota che risultino più convenienti della trasformazione in Parmigiano reggiano", spiega il presidente. "Abbiamo iniziato i primi approcci con l'industria e le catene distributive per valorizzare il nostro latte certificato rispetto a un latte-commodity". "Il Consorzio ha messo a disposizione denari per quei caseifici che intendano diventare centri di raccolta del latte", fa sapere Bertinelli.



Si tratterebbe di una quantità di latte limitata a circa un milione di quintali. Che potrebbe essere trasformato in formaggi freschi, crescenza, caciotta o mozzarella. Quanto alle strategie per il medio-lungo termine per frenare la sovrapproduzione, il Consorzio intende orientarsi "verso un disciplinare di produzione che leghi ancora di più la produzione di latte alla capacità del nostro territorio di produrre la sostanza secca con la quale alimentare le bovine".

[Da www.alimentando.info]

IL GORGONZOLA DOP RAPPRESENTERÀ IL PIEMONTE A EXPO DUBAI

(05/05/21) Il Gorgonzola Dop va a Dubai. Rappresenterà il Piemonte in occasione di Expo Dubai in programma dal 1° ottobre 2021. L'invito è arrivato dal presidente della Regione in persona, Alberto Cirio, al termine dell'incontro che si è svolto a Novara presso la sede del Consorzio per la tutela del formaggio Gorgonzola Dop.



Il Gorgonzola è di grande importanza per il territorio piemontese, come ricorda in una nota il presidente del Consorzio, Antonio Auricchio. E' infatti la prima Dop casearia della regione e il terzo formaggio vaccino in Italia. Con oltre 5 milioni di forme prodotte per il secondo anno consecutivo, una crescita costante da 12 anni e un giro d'affari che vale 800 milioni di euro.

All'evento di gala in programma a Expo Dubai, in data da definire, il Gorgonzola sarà in compagnia del Tartufo di Alba e di altre eccellenze piemontesi in ambito enogastronomico, sportivo e manifatturiero.

[Da www.alimentando.info]

PECORINO ROMANO DOP: LA QUALITÀ EUROPEA NELLA SUA FORMA MIGLIORE. ON AIR LO SPOT DAL 1° MAGGIO SU LA7

(02/05/21) "Pecorino Romano DOP: la qualità europea nella sua forma migliore", questo il claim che accompagna lo spot che evidenzia l'alta qualità del prodotto e il suo legame con il territorio e la tradizione. Lo spot, che è stato realizzato e pianificato dall'agenzia Deneb Media di Milano, andrà in onda sul circuito La 7 per tutto il mese di maggio. Inoltre, è prevista una seconda campagna di diffusione sul circuito Mediaset nel periodo autunnale.

È da poco cominciata la nuova campagna europea di comunicazione per il Pecorino Romano DOP, 3 anni ricchi di attività in Italia e Germania con un obiettivo comune: aumentare la competitività e notorietà dei prodotti a marchio DOP, informare i consumatori sulle caratteristiche del Pecorino Romano DOP e diffondere il suo consumo sui mercati target.

“Il progetto Pecorase Italia-Germania ha conquistato il terzo posto nella classifica delle migliori proposte arrivate numerose da ciascuno dei 27 Paesi dell’Unione. Un risultato importante, di cui siamo orgogliosi e che premia il percorso di innovazione e internazionalizzazione che abbiamo messo in atto”, dice il presidente del Consorzio di tutela del Pecorino Romano DOP, Gianni Maoddi.



“Il mercato tedesco, con 17mila quintali all’anno, e quello italiano con 100.000, assorbono il 41% della produzione totale di pecorino romano, che quest’anno ha portato sul mercato 285mila quintali. Abbiamo grandi aspettative su questo progetto, attraverso il quale faremo conoscere e apprezzare sempre di più il Pecorino Romano in tutte le sue caratteristiche”.

[Da www.pecorinoromano.com]

4. FIERE ED EVENTI

WEBINAR “SVILUPPARE IL BUSINESS IN MOMENTI DI CRISI: CONSIGLI PRATICI” - 11 MAGGIO 2021

(07/05/21) L'11 maggio p.v., dalle 10.00 alle 11.30, Aice (Associazione Italiana Commercio Estero – Confcommercio) organizza in collaborazione con Cribis, società del gruppo CRIF e leader nelle informazioni economiche e commerciali, il webinar “Sviluppare il business in momenti di crisi: consigli pratici”.

L'incontro si pone l'obiettivo di analizzare lo scenario di riferimento e proporre strumenti pratici per sviluppare il proprio business anche in momenti di crisi.



Uno dei principali aspetti su cui incide la crisi causata dall'emergenza sanitaria per effetto del Covid è la liquidità delle imprese. Per un'azienda il tema della liquidità non è solamente accedere ai fondi bancari per finanziare il circolante ma è soprattutto: Essere pagati puntualmente e Trovare nuove risorse individuando canali alternativi.

Seppur in maniera più lieve, la crisi sta incidendo anche sulle vendite all'estero. Le esportazioni italiane nel 2020 sono diminuite del 9%. Una auspicata ripresa degli scambi internazionali dipenderà dalla diffusione del virus e dalle misure che ogni governo prenderà.

Occorrono quindi strumenti pratici che permettano alle aziende di mitigare questi rischi e di concentrare gli sforzi su obiettivi primari quali, l'analisi della propria realtà e del mercato potenziale, la ricerca e la valutazione di nuovi partner, lo sviluppo e la gestione del portafoglio clienti.

La partecipazione è gratuita. Per iscriversi: https://www.aicebiz.com/it/associazioni/categoria/aice/it/formazione/seminari/iscrizione.html?corso=/it/associazioni/categoria/aice/it/formazione/seminari/content/items/corso_000017.xml .



Le news di “FORMAGGI&CONSUMI”

Export di formaggi italiani in calo del -18% in valore

Milano – Mercoledì 5 maggio. Nel 2020 si è registrato un calo importante per l'export di formaggi italiani, pari al -18% in valore e del -15% in volume, principalmente a causa delle chiusure dell'Horeca. Numeri che Paolo Zanetti, presidente di Assolatte, definisce “traumatizzanti”. Così commenta a ItaliaOggi: “Eravamo preparati a un calo dell'export e avevamo lanciato l'allarme già mesi fa, ma i numeri di inizio anno sono peggiori delle previsioni e la preoccupazione per il futuro aumenta”. Nel dettaglio, Grana e Parmigiano registrano un calo del -31%, Gorgonzola -16%, Pecorino Romano e mozzarella -5%. Le perdite in Ue sono state pari al 7,6% in volume, mentre Stati Uniti e Regno Unito registrano rispettivamente -56% e -26%, sempre in volume. “E' fondamentale che lo Stato investa nell'export agroalimentare e sostenga le imprese che già lo fanno tra mille difficoltà”, sottolinea Zanetti.

Assolatte: export in India a -60%. La ragione: lo stop al caglio animale

Nuova Delhi (India) – Giovedì 6 maggio. L'export caseario italiano in India è crollato del 60% in volume e del 62% in valore in meno di un anno. Le vendite di Parmigiano Reggiano e Grana Padano sono addirittura calate del 90%. Lo fa sapere Assolatte. Che ne spiega la ragione: la modifica unilaterale, da parte di Nuova Delhi, del certificato veterinario indispensabile per autorizzare l'ingresso dei formaggi nostrani nel paese. Ingrediente necessario per numerosi prodotti caseari italiani è infatti il caglio animale, che, però, non può far parte dell'alimentazione induista. Per anni non ha costituito un ostacolo. A condizione che venisse indicata chiaramente in etichetta la presenza di caglio animale. Da oltre un anno non è più così. “A febbraio dell'anno scorso l'India ha deciso di precludere a priori l'entrata dei formaggi realizzati con caglio animale”, spiega Paolo Zanetti, presidente di Assolatte al Sole 24 Ore. La ragione sarebbe legata alle scelte nazionalistiche del governo di Narendra Modi. “Mi rendo conto che il tempismo delle nostre rivendicazioni non è il più adatto”, afferma Zanetti. “Ma questo delle certificazioni veterinarie è un problema che risale a febbraio 2020, e se non cominciamo a lavorare già adesso a una soluzione, quando finalmente la pandemia sarà passata anche in India rischiamo di non cogliere la ripresa”. Per questo Assolatte ha chiesto l'intervento dell'ambasciata italiana di Nuova Delhi, dei nostri ministri competenti e della Commissione europea.

Nasce il Consorzio per la tutela della Mozzarella di Gioia del Colle Dop

Gioia del Colle (Ba) – Giovedì 6 maggio. Dopo aver ottenuto il marchio Dop, la Mozzarella di Gioia del Colle ora ha anche un consorzio di tutela. E' stato costituito ufficialmente ieri ed è formato da caseifici e produttori di latte, singoli e associati, della zona di produzione. L'intento è quello di salvaguardare e promuovere la specialità pugliese, caratterizzata dall'uso di latte di vacche di razze selezionate che pascolano nella campagna pugliese e che si nutrono di materie prime nobili provenienti per il 60% dal territorio della Dop. Al fianco del presidente Claudia Palazzo, Pietro Laterza è stato nominato vicepresidente. I consiglieri invece sono: Giovanni D'Ambruoso, Giancarlo Nettis, Andrea Brandonisio, Domenica Fauzzi, Francesco D'Ambruoso, Giuseppe Rizzi, Giacomo Mottola, Vito Laterza, Francesco D'Onghia.

Nasce il Brazzale Science Nutrition&Food Research Center: condurrà analisi per valorizzare il latte

Zané (Vi) – Giovedì 6 maggio. Brazzale introduce la ricerca scientifica accademica in azienda. Per metterla al servizio dell'innovazione di prodotto e di processo. Nonché dell'informazione al consumatore, in termini di sana alimentazione, benessere e sostenibilità ambientale. Nasce così il Brazzale Science Nutrition & Food Research Center (Bsc). Grazie alla collaborazione con l'Università degli studi di Milano e i Laboratori di ricerche analitiche e tecnologiche su alimenti e ambiente del Dipartimento DiSaa, condurrà analisi e ricerche per valorizzare il ruolo del latte e dei suoi derivati, approfondendone la conoscenza scientifica sotto l'aspetto nutrizionale, ambientale, sociale ed economico. Tra le attività di ricerca previste per i prossimi mesi, vi sono molti argomenti di grande interesse. Dagli effetti sulla composizione e qualità dei grassi nell'utilizzo di latte fresco di raccolta per la produzione di burro di centrifuga, al ruolo degli isotopi come indicatore della qualità dei foraggi utilizzati in allevamento e del prodotto finale, agli effetti di un determinato microclima sulla stagionatura dei formaggi grana. Si spazierà fino a indagini sulla salubrità dei prodotti in commercio in relazione ad inquinanti e tossine e al loro rapporto con il clima, all'incidenza del rapporto tra umidità e temperatura ambientale sul benessere animale e sulla qualità casearia del latte. A sovrintendere l'attività del Bsc saranno Roberto Brazzale e Piercristiano Brazzale con le competenze tecnologiche-nutrizionali e analitiche del direttore scientifico, prof. Fernando Tateo, coadiuvato dalla prof.ssa Monica Bononi (UniMi). L'attività di coordinamento è affidata alla dott.ssa Laura Boscolo (Brazzale).

Auricchio apre il proprio e-commerce

Cremona – Giovedì 6 maggio. Auricchio si fa digitale. E punta sul settore e-commerce affidandosi a DigiTouch. L'obiettivo è quello di avvicinarsi ai giovani, sempre più propensi ad approcciare un nuovo sistema di acquisti, anche alimentari. Il sito è stato sviluppato sulla piattaforma Shopify. Propone una decina di pacchetti di prodotti pensati per altrettante occasioni di degustazione, al fine di combinare i tradizionali formaggi della casa con prodotti più particolari. L'interfaccia è semplice e intuitiva. "Guardare avanti nel rispetto delle tradizioni: questo è 'il segreto' che i miei fratelli e io abbiamo ereditato e che vogliamo trasmettere ai nostri figli, la quinta generazione, oggi già parte attiva in azienda", commenta Alberto Auricchio, amministratore della Gennaro Auricchio. "È grazie anche a loro che è nato questo Progetto e che vogliamo portare al successo anche con la collaborazione con Gruppo DigiTouch, per portare sulle tavole di nuovi segmenti di mercato la nostra passione nel produrre formaggi di alta qualità".

Cashback verso l'addio?

Roma – Lunedì 3 maggio. Cashback verso l'addio. Il provvedimento, fortemente voluto da M5S, potrebbe essere archiviato dal governo Draghi. La Corte dei conti, infatti, nella sua memoria sul Def, aveva rilevato "l'esigenza di una migliore finalizzazione e articolazione" della misura. Così da "evitare la dispersione di risorse con l'incentivazione di operazioni in settori ove non si registrano significativi fenomeni di omessa contabilizzazione dei corrispettivi o nei quali il pagamento mediante carte di credito o di debito è da tempo invalso nell'uso". In altri termini, l'attuazione lascia alquanto a desiderare e sarebbe opportuno concentrare la misura in settori dove sono "più probabili fenomeni di occultamento". Altra tegola sul cashback è l'esclusione dal Recovery fund. Che significa la necessità di reperire 5 miliardi di euro con fondi nazionali. Tra i favorevoli all'interno dell'esecutivo c'è però Laura Castelli, viceministro dell'Economia, che dichiara ad Affari&Finanza di Repubblica: "I dati raccolti dimostrano che il cashback sta radicalmente cambiando le abitudini degli italiani, sono infatti aumentati del 34% i pagamenti digitali di piccoli importi (cioè sotto i 10 euro) e del 56% quelli effettuati presso i negozi di prossimità".

L'11 maggio i negozi dei centri commerciali protestano per chiedere la riapertura nei weekend

Milano – Mercoledì 5 maggio. I punti vendita di tutti i centri commerciali d'Italia manifesteranno martedì 11 maggio alle ore 11 contro le chiusure nei fine settimana. La protesta avverrà tramite il gesto simbolico di abbassare le saracinesche per alcuni minuti. L'iniziativa, che coinvolge 30mila negozi e supermercati, è promossa dalle associazioni del commercio, Ancc-Conad, Confcommercio, Confesercenti, Confimprese, Cncc-Consiglio nazionale dei Centri Commerciali e Federdistribuzione, che chiedono l'immediata revoca delle misure restrittive che da oltre sei mesi impongono la chiusura dei negozi nei giorni festivi e prefestivi. Le Associazioni del commercio vogliono dare voce ai 780mila lavoratori delle 1.300 strutture commerciali integrate presenti su tutto il territorio nazionale, che vivono da oltre un anno in un clima di incertezza. La manifestazione è volta anche a ribadire la sicurezza dei centri, parchi e gallerie commerciali che, sin dall'inizio della pandemia, hanno adottato protocolli rigorosi, garantendo che non si registrasse alcun caso di focolaio in tali strutture. Inoltre, il settore dei centri commerciali si è impegnato in un dialogo costruttivo con il Governo, anche mettendo gratuitamente a disposizione 160 strutture sul territorio nazionale per la creazione di hub vaccinali.

Crisi L'Alco: supermercati aperti per la svendita di rimanenze in magazzino. Ma il sindacato non ci sta

Rovato (Bs) – Giovedì 6 maggio. Dopo le serrate delle scorse settimane, la direzione del gruppo L'Alco ha deciso di riaprire alcuni supermercati. E questo per consentire la svendita di prodotti in giacenza nei magazzini. Un tentativo di rimpinguare le casse esauste della catena. Ma il sindacato non ci sta. In una comunicazione all'azienda, Cgil, Cisl e Uil contestano "la mancanza di comunicazione alle organizzazioni sindacali" delle operazioni sopracitate. Non solo, oltre a stigmatizzare l'atteggiamento dell'azienda, sottolineano: "Non possiamo esimerci dal chiedervi come e quando intendiate pagare le ore eventualmente prestate dai lavoratori richiamati in servizio, per altro sapendo che non sono state pagate le retribuzioni degli ultimi mesi, comprese le giornate post presentazione della domanda di concordato e tantomeno sono stati emessi gli ultimi cedolini paga". I sindacati concludono la lettera riservandosi "qualsiasi azione, anche di mobilitazione, al fine di tutelare gli interessi dei dipendenti".

*IL MERCATO
LATTIERO-CASEARIO:
STATISTICHE
E PREZZI*

RISULTATI ASTA DI FONTERRA DEL 4 MAGGIO 2021 (DA CLAL)

Riportiamo, in una prospettiva temporale, i risultati delle vendite all'asta, introdotte dalla Cooperativa Neozelandese Fonterra a partire dall'anno 2008, per il burro anidro (**AMF** - Anhydrous Milk Fat), latticello in polvere (**BMP** - Butter Milk Powder), polvere di latte scremato (**SMP** - Skimmed Milk Powder), polvere di latte intero (**WMP** - Whole Milk Powder), proteine concentrate del latte (**MPC 70** - Milk Protein Concentrate), caseina presamica (Casein Rennet) e formaggio (Cheddar).



	PREZZI CORRENTI US\$ / Ton		PREZZI MEDI DELL'ASTA - US\$ / Ton -								20 Apr 2021 Prezzo medio
	Oceania (30 Apr 2021)	USA (30 Apr 2021)	04 May 2021 AVG winning price: 4.162 US\$/Ton . Change in price index: -0.7 %								
			C. 1 Jun 21	C. 2 Jul 21	C. 3 Aug 21	C. 4 Sep 21	C. 5 Oct 21	C. 6 Nov 21	Prezzo medio	% asta prec. ¹	
AMF (Burro Anidro)	-	-	5.741	5.733	5.732	5.739	5.707	5.713	5.730	-4,2%	6.004
BMP (Polv. di latticello)	-	-	4.600	3.818	4.840	4.770	4.300	n.a.	4.222	+14,4%	-
BURRO 82%	5.725	3.864	5.020	4.995	5.185	5.055	5.080	5.175	5.035	-12,1%	5.736
CASEINA PRESAMICA	-	8.256	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
CHEDDAR	4.463	3.968	n.a.	n.a.	n.a.	4.370	4.343	4.144	4.274	-4,5%	4.436
LATTOSIO	-	992	n.a.	1.236	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.236	-2,0%	1.075
MPC (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
SMP (Polv. latte scremato)	3.413	2.756	3.470	3.422	3.422	3.457	3.445	3.405	3.433	+2,0%	3.365
SWP (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
WMP (Polv. latte intero)	4.100	3.880	4.104	4.100	4.170	4.165	4.170	4.195	4.115	+0,7%	4.097

n.a.: non disponibile
Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 04-05-2021

Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS

1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo basato su Indici forniti dal gDT)

Fonte: [GlobalDairyTrade](#), USDA

	PREZZI CORRENTI EURO / Ton		PREZZI MEDI DELL'ASTA - EURO / Ton -								20 Apr 2021 Prezzo medio
	Oceania (30 Apr 2021)	Germania	04 May 2021 (1 € = 1.2044 \$)								
			C. 1 Jun 21	C. 2 Jul 21	C. 3 Aug 21	C. 4 Sep 21	C. 5 Oct 21	C. 6 Nov 21	Prezzo medio	% asta prec. ¹	
AMF (Burro Anidro)	-	-	4.767	4.760	4.759	4.765	4.738	4.743	4.758	-4,6%	4.988
BMP (Polv. di latticello)	-	-	3.819	3.170	4.019	3.960	3.570	n.a.	3.505	-	-
BURRO 82%	4.738	3.900	4.168	4.147	4.305	4.197	4.218	4.297	4.181	-12,3%	4.766
CASEINA PRESAMICA	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
CHEDDAR	3.694	3.224*	n.a.	n.a.	n.a.	3.628	3.606	3.441	3.549	-3,7%	3.686
LATTOSIO	-	-	n.a.	1.026	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.026	+14,9%	893
MPC (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
SMP (Polv. latte scremato)	2.824	2.590	2.881	2.841	2.841	2.870	2.860	2.827	2.850	+1,9%	2.796
SWP (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
WMP (Polv. latte intero)	3.393	3.280	3.408	3.404	3.462	3.458	3.462	3.483	3.417	+0,4%	3.404

n.a.: non disponibile
Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 04-05-2021

Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS

* Prezzo riferito al **Cheddar** - Unione Europea (fonte: MMO)

1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo aritmetico)

Fonte: [GlobalDairyTrade](#), USDA, Süddeutsche Butter - und Käsebörsen eV, Kempten

	QUANTITÀ OFFERTE				QUANTITÀ OFFERTE OGGETTO DELL'ASTA - Tonnellate -						20 Apr 2021
	Totale Generale	Totale 2020 (Gen-Dic)	Totale 2021 (Gen-Mag)	± 2021 su 2020 *	04 May 2021						
					C. 1 Jun 21	C. 2 Jul 21	C. 3 Aug 21	C. 4 Sep 21	C. 5 Oct 21	C. 6 Nov 21	
AMF (Burro Anidro)	842.869	61.981	16.971	-27,6%	184	695	375	295	308	46	1.567
BMP (Polv. di latticello)	91.350	9.074	1.543	-57,9%	50	430	175	75	75	n.a.	n.a.
BURRO 82%	403.833	45.494	12.870	+9,8%	405	585	99	210	92	45	1.179
CASEINA PRESAMICA	92.344	1.396	0	-100,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
CHEDDAR	283.338	20.246	2.862	-35,9%	n.a.	n.a.	n.a.	80	60	90	155
LATTOSIO	43.417	4.704	1.757	-10,8%	n.a.	200	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	218
MPC (Proteine concentr.)	26.169	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
SMP (Polv. latte scremato)	1.816.071	141.431	52.357	-6,9%	375	1.810	737	575	560	200	5.635
SWP (Polv. di siero dolce)	2.326	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
WMP (Polv. latte intero)	5.069.050	393.750	149.419	+3,4%	2.536	8.160	713	650	630	500	16.286

n.a.: non disponibile

Ultimo aggiornamento: 04-05-2021

A decorrere da Settembre 2011 i dati si riferiscono alle Quantità Vendute (Winning MT).

* Variazione riferita allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: [GlobalDairyTrade](#), USDA

Nota WMP: Decorrenza 02 Jul 2008

AMF: Decorrenza 03 Nov 2009

SMP: Decorrenza 02 Mar 2010

BMP: Decorrenza 03 Aug 2010

CASEINA: Decorrenza 17 May 2011

MPC: Decorrenza 17 May 2011

CHEDDAR: Decorrenza 19 Jul 2011

LATTOSIO: Decorrenza 03 Apr 2012

BURRO: Decorrenza 19 Feb 2013

SWP: Decorrenza 16 Sep 2014

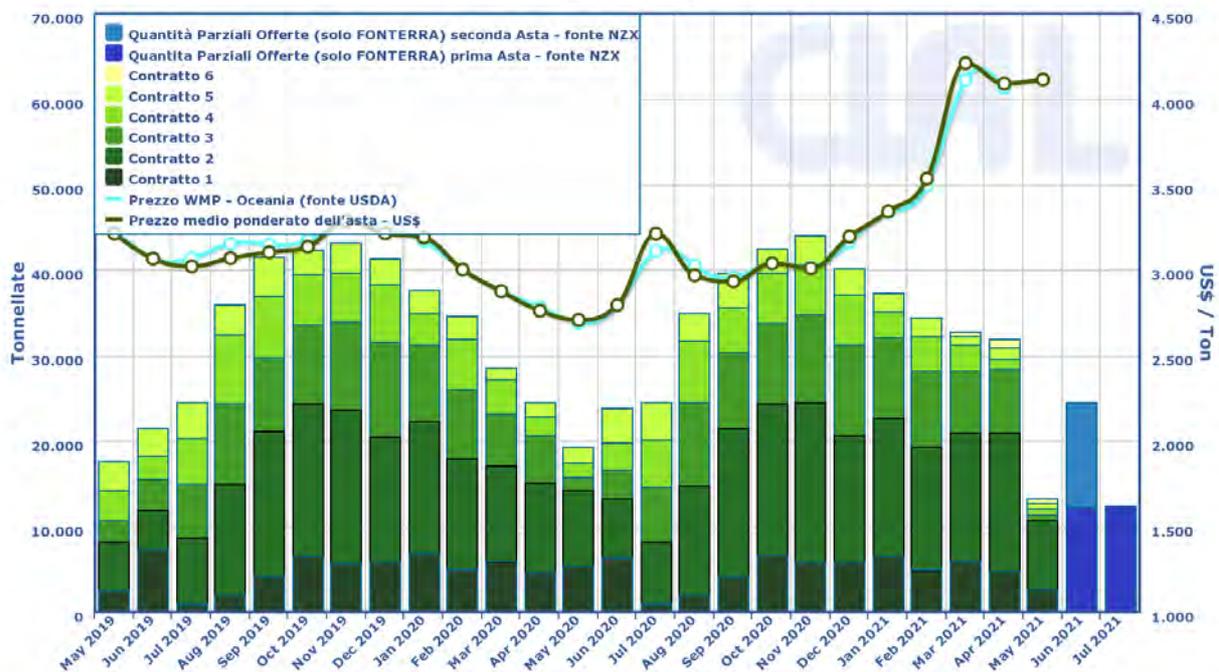
Prodotto	Quantità preliminari parziali offerte (solo FONTERA)				
	Evento 04 May 2021	Evento 18 May 2021	Evento 01 Jun 2021	Evento 15 Jun 2021	Evento 06 Jul 2021
WMP (Polv. latte Intero)	13.575	13.575	12.220	12.220	12.285
± su stima prec. stessa asta	+34,7%	0%	0%	0%	-
SMP (Polv. latte scremato)	3.990	3.990	4.175	4.175	5.065
± su stima prec. stessa asta	+5,3%	0%	0%	0%	-
AMF (Burro anidro)	1.975	1.945	2.675	2.675	3.000
± su stima prec. stessa asta	+1,5%	0%	0%	0%	-
BURRO 82%	1.630	1.550	1.425	1.225	1.965
± su stima prec. stessa asta	+67,2%	+59,0%	+23,9%	+6,5%	-
CHEDDAR	230	230	770	770	1.090
± su stima prec. stessa asta	-23,3%	0%	0%	0%	-
CASEINA PRESAMICA	0	0	0	0	0
± su stima prec. stessa asta	-	-	-	-	-
BMP (Polv. di latticello)	580	0	580	0	590
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-

Ultimo aggiornamento: 07-05-2021

GlobalDairyTrade - WMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

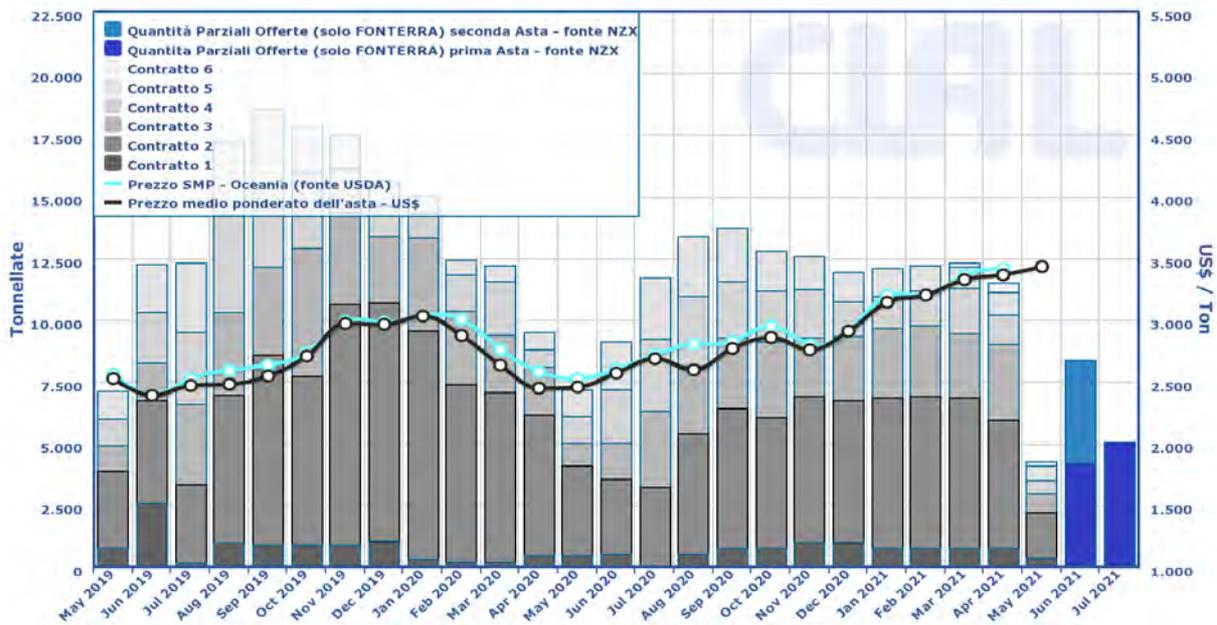
Fonte: GlobalDairyTrade



GlobalDairyTrade - SMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

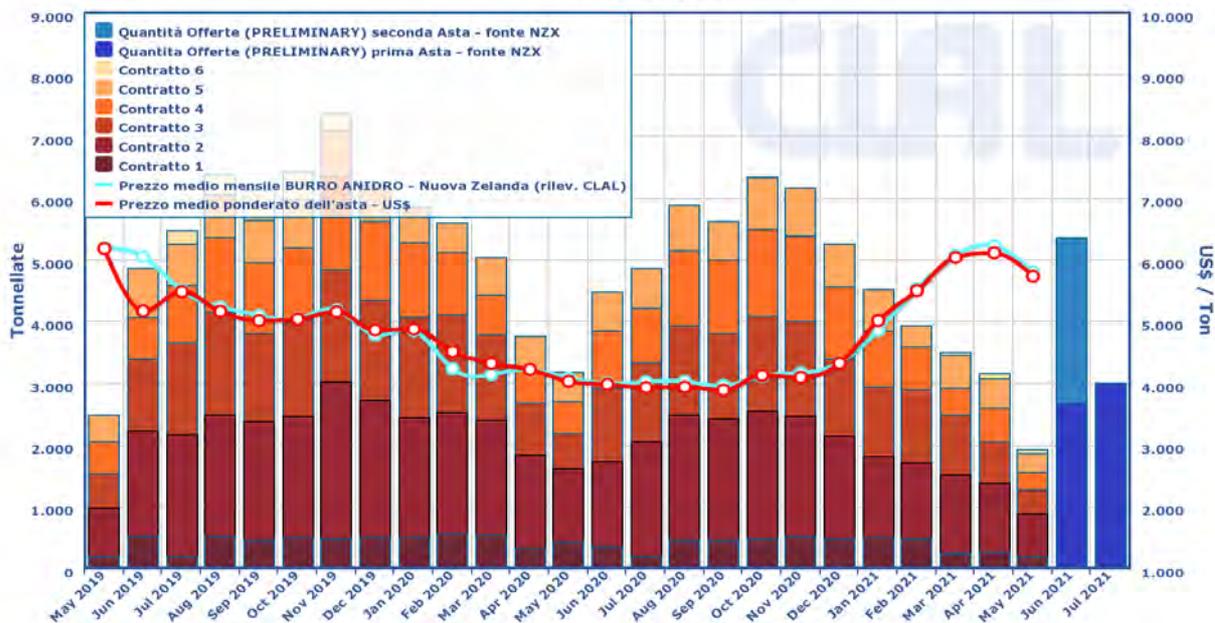
Fonte: GlobalDairyTrade



GlobalDairyTrade - AMF (Burro Anidro): Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

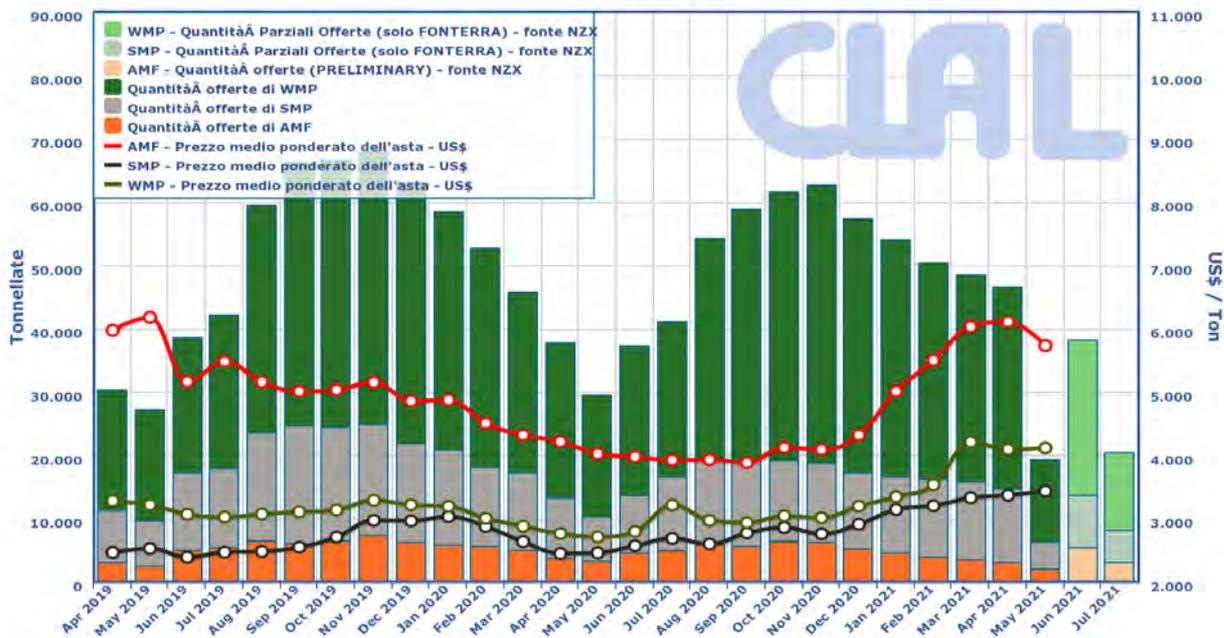
(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

Fonte: GlobalDairyTrade



GlobalDairyTrade: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili di WMP, SMP e AMF

Fonte: GlobalDairyTrade

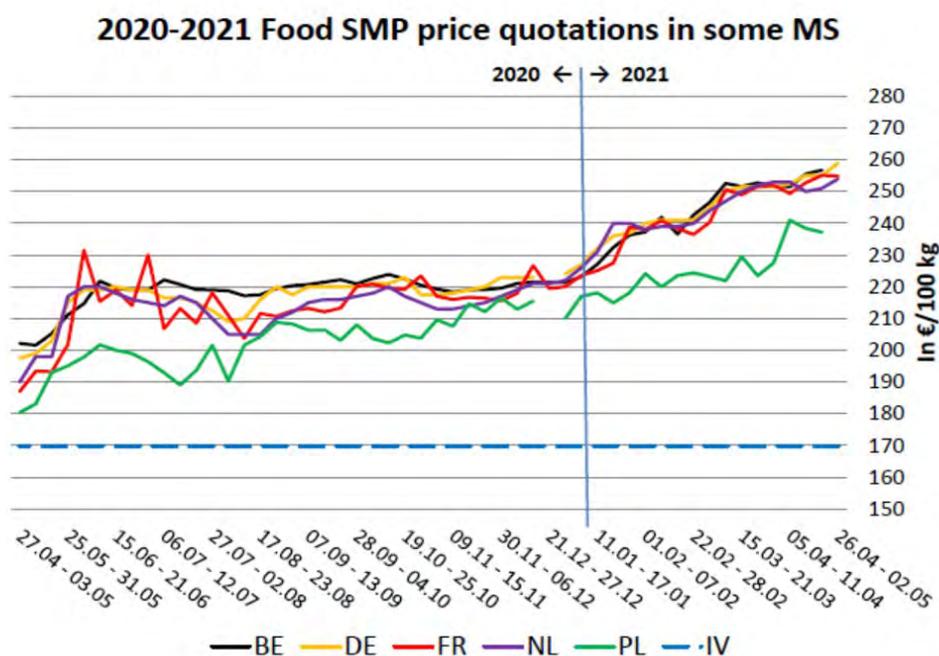


PREZZI LATTE SCREMATO IN POLVERE

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali (in €/100 kg) del latte scremato in polvere, sia destinato al consumo umano ("Food") che a quello animale ("Feed"), di Belgio, Germania, Francia e Paesi Bassi:

Week		BE	DE		FR	NL		PL	UE
		Food	Food	Feed	Food	Food	Feed	Food	
46	09.11 – 15.11.20	218,39	218,00	204,00	216,00	213,00	206,00	208,10	215,00
47	16.11 – 22.11.20	219,00	219,00	206,00	216,70	214,00	207,00	214,70	217,00
48	23.11 – 29.11.20	219,09	220,00	206,00	216,40	215,00	207,00	212,10	216,00
49	30.11 – 06.12.20	219,54	223,00	207,00	215,60	217,00	208,00	216,50	218,00
50	07.12 – 13.12.20	221,06	223,00	207,00	217,90	219,00	209,00	213,68	218,00
51	14.12 – 20.12.20	221,46	223,00	209,00	226,70	221,00	209,00	213,70	222,00
52	21.12 – 27.12.20	221,48			219,50	221,00	212,00		219,00
53	28.12 – 03.01.21	221,34	224,00	211,00	220,00	222,00	213,00	210,00	220,00
1	04.01 – 10.01.21	223,22	227,00	214,00	223,60	226,00	216,00	217,93	221,00
2	11.01 – 17.01.21	227,07	232,00	220,50	225,10	231,00	221,00	218,10	226,00
3	18.01 – 24.01.21	232,41	236,00	228,50	227,50	240,00	231,00	214,79	228,00
4	25.01 – 31.01.21	236,29	237,00	230,00	238,80	240,00	231,00	218,10	233,00
5	01.02 – 07.02.21	237,30	240,00	230,50	238,10	238,00	231,00	224,10	234,00
6	08.02 – 14.02.21	241,94	241,00	230,50	240,80	239,00	232,00	219,98	236,00
7	15.02 – 21.02.21	236,58	241,00	230,50	238,30	239,00	233,00	223,55	235,00
8	22.02 – 28.02.21	242,62	241,00	231,50	236,50	240,00	233,00	224,40	235,00
9	01.03 – 07.03.21	246,56	245,00	235,50	240,30	244,00	238,00	223,19	238,00
10	08.03 – 14.03.21	252,57	250,00	237,50	250,60	247,00	242,00	221,92	243,00
11	15.03 – 21.03.21	251,59	251,50	238,00	249,00	250,00	242,00	229,49	245,00
12	22.03 – 28.03.21	252,72	251,50	238,00	251,60	252,00	245,00	223,49	245,00
13	29.03 – 04.04.21	251,64	251,50	238,00	252,00	253,00	245,00	227,63	246,00
14	05.04 – 11.04.21	251,47	252,50	241,00	249,40	253,00	246,00	241,01	247,00
15	12.04 – 18.04.21	255,57	255,00	244,00	252,80	250,00	246,00	238,37	249,00
16	19.04 – 25.04.21	256,73	255,00	246,00	255,10	251,00	251,00	237,17	249,00
17	26.04 – 02.05.21		259,00	248,00	254,90	254,00	254,00		

NOTA BENE: in questa Tabella, la settimana e i prezzi si riferiscono alla settimana precedente quella della Quotazione ufficiale.



[Da Eucolait]

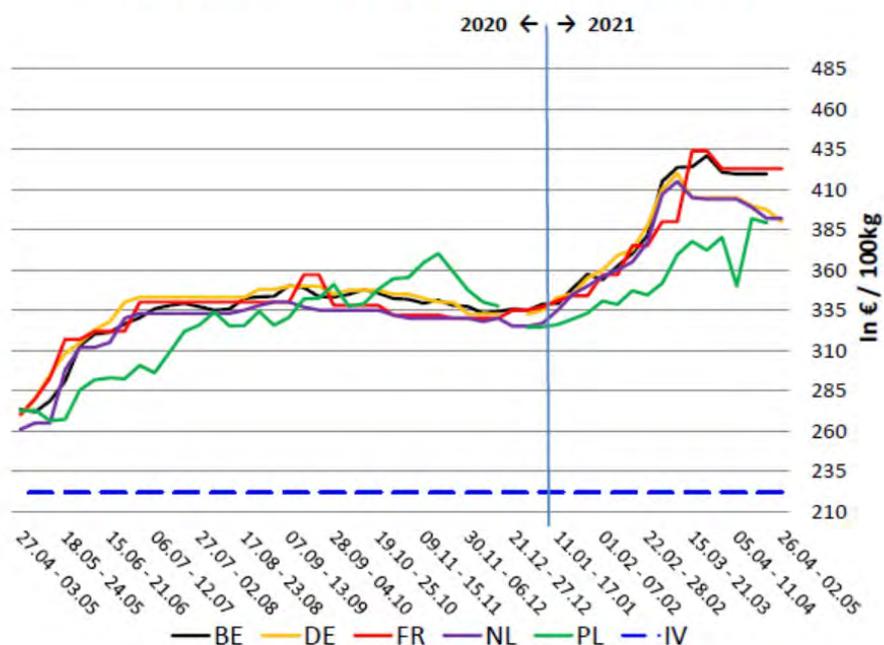
PREZZI BURRO

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali del burro di Belgio (BIRB), Germania (Kempton), Francia (Office de l'élevage), Paesi Bassi (Produktschap voor Zuivel) e Regno Unito (Rural Payment Agency):

Week	In € / 100 kg	BE	DE	FR	NL	PL	UE
46	09.11 – 15.11.20	339,36	342,50	332,00	330,00	365,39	349,00
47	16.11 – 22.11.20	341,18	340,00	332,00	330,00	370,20	348,00
48	23.11 – 29.11.20	337,94	340,00	330,00	330,00	358,90	347,00
49	30.11 – 06.12.20	337,22	332,50	330,00	330,00	347,40	340,00
50	07.12 – 13.12.20	333,12	332,50	330,00	328,00	341,26	339,00
51	14.12 – 20.12.20	334,13	332,50	330,00	330,00	334,95	338,00
52	21.12 – 27.12.20	335,83		335,00	325,00		337,00
53	28.12 – 03.01.21	335,00	332,50	335,00	325,00	324,40	337,00
1	04.01 – 10.01.21	338,87	335,00	337,00	327,00	325,90	336,00
2	11.01 – 17.01.21	339,13	343,00	341,00	335,00	326,10	342,00
3	18.01 – 24.01.21	348,59	345,00	344,00	345,00	329,13	345,00
4	25.01 – 31.01.21	357,33	355,00	344,00	350,00	333,20	349,00
5	01.02 – 07.02.21	353,85	360,00	357,00	356,00	340,70	354,00
6	08.02 – 14.02.21	362,41	369,00	357,00	360,00	338,63	355,00
7	15.02 – 21.02.21	370,25	372,50	375,00	365,00	347,14	358,00
8	22.02 – 28.02.21	381,36	387,50	375,00	377,00	344,56	363,00
9	01.03 – 07.03.21	414,98	410,00	390,00	407,00	351,73	380,00
10	08.03 – 14.03.21	423,73	420,00	390,00	415,00	369,51	388,00
11	15.03 – 21.03.21	424,11	405,00	434,00	405,00	377,79	391,00
12	22.03 – 28.03.21	430,98	405,00	434,00	404,00	372,34	389,00
13	29.03 – 04.04.21	420,80	405,00	423,00	404,00	380,40	400,00
14	05.04 – 11.04.21	419,58	405,00	423,00	404,00	350,00	401,00
15	12.04 – 18.04.21	419,68	400,00	423,00	399,00	391,94	400,00
16	19.04 – 25.04.21	419,65	397,50	423,00	392,00	389,30	399,00
17	26.04 – 02.05.21	419,65	390,00	423,00	392,00		

NOTA BENE: in questa Tabella, la settimana e i prezzi si riferiscono alla settimana precedente quella della Quotazione ufficiale.

2020-2021 Butter price quotations in some MS



*PREZZI
AGRICOLI*

A cura di: Emanuela Denti

MILANO - Rilevazione del 3 Maggio 2021

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

FORMAGGI		U.M.	26/04/2021	03/05/2021	VAR.
			Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	12,75- 13,35	12,75- 13,35	
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	12,25 – 12,75	12,25 – 12,75	
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	11,60 – 11,80	11,60 – 11,80	
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	10,20 – 10,50	10,10 – 10,40	-0,10/-0,10
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	9,20 – 9,50	9,20 – 9,50	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	8,35 – 8,70	8,35 – 8,70	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	7,00 – 7,15	7,00 – 7,15	
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	5,90 – 6,05	5,90 – 6,05	
50	provолone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	5,75 – 5,90	5,75 – 5,90	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	6,00 – 6,25	6,00 – 6,25	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	8,45 – 8,65	8,45 – 8,65	
70	asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.	Kg	6,05 – 6,35	6,05 – 6,35	
80	pressato fresco	Kg	5,15 – 5,45	5,15 – 5,45	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	5,60 – 5,90	5,60 – 5,90	
100	maturo piccante	Kg	6,60 – 6,90	6,60 – 6,90	
110	Italico: prodotto fresco	Kg	4,20 – 4,30	4,20 – 4,30	
120	prodotto maturo	Kg	5,00 – 5,30	5,00 – 5,30	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	4,65 – 4,85	4,65 – 4,85	
150	prodotto maturo	Kg	5,40 – 5,80	5,40 – 5,80	
160	quartiolo lombardo	Kg	4,90 – 5,10	4,90 – 5,10	
170	crecenza matura	Kg	4,10 – 4,35	4,10 – 4,35	
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	4,45 – 4,55	4,45 – 4,55	
190	mascarpone	Kg	4,00 – 4,25	4,00 – 4,25	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	23,00 – 24,00	23,00 – 24,00	
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	5,00 – 6,00	5,00 – 6,00	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

BURRO E CREMA DI LATTE		U.M.	26/04/2021	03/05/2021	VAR.
			Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	2,25	2,2	-0,05
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento CE n. 1234/07)	Kg	3,85	3,8	-0,05
30	burro di centrifuga	Kg	4,00	3,95	-0,05
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	2,05	2,00	-0,05
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	1,82	1,82	
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	1,88	1,88	

LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI		U.M.	26/04/2021	03/05/2021	
			Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	315 - 325	320 - 325	+5/Inv.
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	485 - 495	485 - 495	
21	francese	1000 Kg	325 - 340	325 - 340	
22	tedesco	1000 Kg	345 - 360	345 - 360	
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	165 – 175	165 – 180	Inv./+5

BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 3 Maggio 2021 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		1,65	-0,05	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	12,45	13,15	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	11,80	12,40	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	11,00	11,60	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	10,70	11,00	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	10,30	10,50	-0,15/-0,20	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 3 Maggio 2021 -

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.
Le forme di gorgonzola devono recare impresso il marchio del Consorzio di tutela.

PRODOTTO		Var.	
		Min.	Max.
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	1,95	=
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	2,15	=
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	6,95	7,25
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	5,95	6,25
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/100 lt	22,00	+1,00

*la quotazione del siero dal 3 maggio 2021 passa da euro/100 litri a euro /1000 kg utilizzando il coefficiente di conversione 1,027.

BORSA MERCI DI VERONA - Rilevazioni di Lunedì 3 Maggio 2021 -

PRODOTTI CASEARI	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.
<u>Siero di latte (residuo secco totale 5 - 6% - prezzo franco partenza - I.V.A. escl.)</u>				
Per uso zootecnico	Ton.	9,50	10,50	Inv.
Per uso industriale	Ton.	21,50	22,50	Inv.
FORMAGGI per merce nuda, franco caseificio o magazzino di stagionatura, con un contenuto di grassi secondo le prescrizioni di legge, a pronta consegna e pagamento.				
Grana Padano - "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano	Kg.	5,60	5,70	Inv.
Grana Padano DOP - Stagionato 10/12 mesi	Kg.	7,00	7,10	Inv.
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 15 mesi	Kg.	8,05	8,40	Inv.
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 20 mesi	Kg.	8,95	9,10	Inv.
Provolone Valpadana DOP – Merce fresca	Kg.	4,70	4,80	Inv.
Provolone Valpadana – Stagionatura oltre 3 mesi	Kg.	4,90	5,00	Inv.
Monte Veronese DOP – A latte intero	Kg.	4,90	5,10	Inv.
Monte Veronese DOP – D'allevato fresco	Kg.	5,75	5,85	Inv.
Monte Veronese DOP – Mezzano	Kg.	6,50	6,60	Inv.
Monte Veronese DOP - Vecchio	Kg.	8,80	8,90	Inv.
LATTE SPOT - in cisterna - franco arrivo				
Latte Spot Nazionale crudo	Ton.	325	335	+5/+5
Latte Estero di provenienza Germania - Austria	Ton.	350	355	Inv.
Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G	Ton.	175	185	Inv.
Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale)	Ton.	1870	1970	Inv.
Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.)	Ton.	1850	1900	Inv.

BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 5 Maggio 2021 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Pastorizzato	3,15		-0,05
Grana Padano (scelto 01)*	Stag. di 9 mesi	6,95	7,05	=
	Stag. tra 12-15 mesi	7,50	8,05	=
	Stag. oltre 15 mesi	8,35	9,05	=
Provolone Valpadana	Dolce	5,95	6,05	=
	Piccante	6,15	6,35	=
Provolone	Stag. fino a 3 mesi	5,50	5,70	=
	Stag. oltre 5 mesi	5,75	6,05	=
LATTE SPOT (franco partenza – pagamento 60 gg)				

Latte nazionale crudo	1 ^a quindicina aprile 2021	0,320	-
	2 ^a quindicina aprile 2021	0,320	-

* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

** con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 6 Maggio 2021

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	2,000		-0,050
	Mantovano pastorizzato	2,200		-0,050
	Burro mantovano fresco CEE	3,800		-0,050
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	22,500	23,500	=
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	3,500	4,000	=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	7,000	7,100	=
	Stagionatura 14 mesi	8,500	8,650	=
	Stagionatura 20 mesi	9,300	9,450	=
	<u>Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</u>	5,900	5,950	=
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	10,200	10,450	-0,100/-0,100
	Stagionatura fino a 18 mesi	11,200	11,600	-0,100/-0,100
	Stagionatura fino a 24 mesi	12,150	12,450	-0,100/-0,100
	Stagionatura fino a 30 mesi	12,650	13,100	-0,100/-0,100

BORSA MERCI DI BRESCIA - Rilevazioni di Giovedì 6 Maggio 2021 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro ⁽¹⁾	1 ^a qualità (affioramento)	3,38	3,38	-0,03/-0,03
	2 ^a qualità (siero)	2,83	2,83	-0,02/-0,02
Siero di latte scremato (compresa scotta)		0,29	0,30	=
FORMAGGI: ⁽²⁾				
Grana Padano	Merce fresca 2/3 mesi fuori sale ⁽⁴⁾	5,93	6,03	-0,02/-0,02
	Stag. da 9 mesi	7,03	7,12	-0,02/-0,06
	Stag. da 12 a 15 mesi ⁽³⁾	8,50	8,68	+0,03/+0,03
	Riserva oltre 20 mesi	9,29	9,49	+0,03/+0,03
Provolone Valpadana	Stag. fino a 3 mesi	5,80	5,90	=
	Stag. oltre i 5 mesi	6,05	6,25	=
Taleggio tipico	Fresco fuori salamoia	4,70	4,85	=
Italico	Fresco fuori salamoia	4,30	4,40	=
Robiola (formaggella bresciana)	Fuori sale	4,57	4,67	=

Crescenza latte intero	Fresca fuori sale	4,34	4,44	=
Gorgonzola fresco	Fresco	4,35	4,50	=
Quartirolo lombardo		5,00	5,10	=
Latte Spot italiano (franco partenza)		0,323	0,328	+0,008/+0,003

- (1) merce resa al caseificio in panoni
- (2) Contratti tra produttori e grossisti, merce nuda, posta al caseificio, salvo diversa indicazione
- (3) da produttore a stagionatore, franco luogo di stagionatura
- (4) con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto

BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 7 Maggio 2021 -

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione		
		Min.	Max.
€/kg			
ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	-0,050	1,600	
SIERO DI LATTE (€/100 kg)			
Residuo della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio	=	2,100	2,200
Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio	=	9,000	9,700
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 30 mesi e oltre	=	12,350	13,150
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 24 mesi e oltre	=	11,700	12,350
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 18 mesi e oltre	=	11,000	11,600
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 15 mesi e oltre	=	10,500	10,800
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)	-0,100/=	10,200	10,500